

⁶David autem rex genuit Salomonem ex ea, quae fuit Uriae. ⁷Salomon autem genuit Roboam. Roboam autem genuit Abiam. Abias autem genuit Asa. ⁸Asa autem genuit Iosaphat. Iosaphat autem genuit Ioram. Ioram autem genuit Oziam. ⁹Ozias autem genuit Ioatham. Ioatham autem genuit Achaz. Achaz autem genuit Ezechiam. ¹⁰Ezechias autem genuit Manassen. Manasses autem genuit Amon. Amon autem genuit Iosiam. ¹¹Iosias autem genuit Iechoniam, et fratres ejus in transmigratone Babylonis.

¹²Et post transmigratorem Babylonis: Iechonias genuit Salathiel. Salathiel autem genuit Zorobabel. ¹³Zorobabel autem genuit Abiud. Abiud autem genuit Eliacim. Eliacim autem genuit Azor. ¹⁴Azor autem genuit Sadoc. Sadoc autem genuit Achim. Achim autem genuit Eliud. ¹⁵Eliud autem genuit Eleazar. Eleazar autem genuit Mathan. Mathan autem genuit Iacob. ¹⁶Iacob autem genuit Ioseph virum Mariae, de qua natus est Iesus, qui vocatur Christus.

⁶ Il Reg. 12, 24. ⁷ III Reg. 11, 43; 14, 31; 15, 8. ⁹ II Par. 26, 23; 27, 9; 28, 27. ¹⁰ II Par. 32, 33; 33, 20, 25. ¹¹ II Par. 36, 1, 2.

dono la dimora degli Ebrei nell'Egitto (Gen. XLVI, 12 ss.; Num. 1, 7; Att. VII, 6). Siccome per tutto questo tempo non si hanno che tre generazioni, si deve dire che siano stati omessi volontariamente nella genealogia di Gesù alcuni nomi intermedi. Questo stesso fatto si è pure verificato tra Salomon e Davide (v. 5), dove per uno spazio di più di 350 anni non si hanno che quattro generazioni.

6. Moglie di Uria è Betsabea.

8. Tra Ioram e Ozia vengono omessi i re Ochazia, Giosas e Amasia. Si pensa generalmente che S. Matteo di proposito abbia fatto questa omissione per avere il numero di 14 generazioni prima della schiavitù di Babilonia.

Gli Orientali omettono facilmente alcuni nomi nelle loro genealogie, sia per aiutare la memoria con simmetrie, sia perchè il loro scopo non è tanto di far conoscere tutti i singoli ascendenti, quanto piuttosto di far notare la discendenza da certi illustri e famosi personaggi.

S. Matteo omise questi tre re a preferenza di altri, perchè essi furono empì, e discendevano da Atalia figlia dell'empio Achab e moglie di Ioram. Dio per mezzo di Elia aveva maledetta tutta la posterità di Achab (III Re XXI, 21) e sta scritto «che Dio fa vendetta dell'iniquità dei padri sopra i figli fino alla terza e quarta generazione» (Esod. XX, 5).

11. Giosia generò Gieconia e i suoi fratelli ecc. Anche tra Giosia e Gieconia si omette il re Ioachim. Gieconia infatti era figlio di Ioachim figlio di Giosia. Quest'omissione si deve al fatto che Ioachim era stato fatto re non dal popolo, ma da Necho Faraone di Egitto.

Gieconia inoltre non ebbe fratelli propriamente detti; quindi le parole: «i suoi fratelli», denotano i suoi parenti o zii, alcuni dei quali infatti regnarono.

La deportazione degli Ebrei in Babilonia cominciò ad effettuarsi nel 606 ed ebbe termine

⁶David re generò Salomone da quella, che era stata (moglie) d'Uria. ⁷Salomone generò Roboamo: Roboamo generò Abia: Abia generò Asa. ⁸Asa generò Giosafat: Giosafat generò Joram: Joram generò Ozia. ⁹Ozia generò Joatam: Joatam generò Achaz: Achaz generò Ezechia: ¹⁰Ezechia generò Manasse: Manasse generò Amon: Amon generò Giosia. ¹¹Giosia generò Gieconia e i suoi fratelli, al tempo della trasmissione in Babilonia.

¹²E dopo la traslazione in Babilonia Gieconia generò Salatiel: Salatiel generò Zorobabel. ¹³Zorobabel generò Abiud: Abiud generò Eliacim: Eliacim generò Azor. ¹⁴Azor generò Sadoc: Sadoc generò Achim: Achim generò Eliud. ¹⁵Eliud generò Eleazar: Eleazar generò Matan: Matan generò Giacobbe. ¹⁶Giacobbe generò Giuseppe sposo di Maria, dalla quale nacque Gesù chiamato il Cristo.

nel 585 a. C. Gli Ebrei rimasero schiavi circa 70 anni, cioè fino al 536 a. C.

12. Salatiel generò Zorobabel. Secondo i Paralipomeni (lib. I, III, 19) Zorobabel sarebbe figlio di Padaia e nipote di Salatiel. Per spiegare questa divergenza si ricorre o a un errore di copista nei Paralipomeni, oppure alla legge del levirato.

13. Abiud. I dieci nomi seguenti non si trovano più nei libri del V. T.; ma dovettero essere tratti dai pubblici archivi. La famiglia di Davide era decaduta dalla sua grandezza e viveva povera e oscura.

16. Giuseppe sposo di Maria. L'Evangelista dandoci la genealogia di S. Giuseppe si conforma all'uso ebraico di non tener conto delle donne nelle tavole genealogiche; ma nello stesso tempo però ci dà ancora la genealogia di Gesù, poichè è indubitato che Maria SS. discendeva pure da Davide, come si deduce espressamente dalle parole di S. Paolo (Rom. I, 3 e Ebr. VII, 14) e dalle testimonianze degli antichi Padri (Tertull. De car. Cristi 22). Maria non aveva fratelli, e come tale doveva sposarsi a un suo parente, il quale con essa avesse l'eredità secondo la legge.

Giuseppe come padre legale di Gesù diede al Salvatore il carattere legale di discendente di Davide.

Maria in ebraico *Miryam*, probabilmente significa «Signora» o «Bella».

Dalla quale nacque Gesù. Gesù fu concepito nel seno di Maria SS. per opera esclusiva dello Spirito Santo, e perciò l'Evangelista non dice che Giuseppe abbia generato Gesù. Giuseppe non fu padre naturale di Gesù: ma solo padre legale, in quanto cioè fu vero e legittimo sposo di Maria.

Il manoscritto siriano Lewis-sinaitico ha la seguente variante «Giuseppe: a cui era fidanzata Maria la Vergine, generò Gesù». Questa variante però è un errore evidente perchè in contraddizione col v. 18-20.

Chiamato il Cristo. Cristo, (eb. *Mashtah*, donde